

PRESENTATO UN «PACCHETTO» DI RICHIESTE ALLA PROCURA DI MILANO

Un colpo d'acceleratore all'inchiesta su Pinelli

Gli avvocati che assistono la vedova del ferroviere tragicamente scomparso insistono per un'azione più energica della magistratura - Chiedono tra l'altro la nomina di alcuni collegi di periti per fare luce su molte circostanze tuttora oscure nelle quali ha trovato la morte l'anarchico fermato dalla polizia

La morte di Giuseppe Pinelli, 41 anni, il ferroviere anarchico morto nella notte tra il 15 e il 16 del dicembre scorso nella sede della questura milanese, continua ad essere un mistero. Un mistero che, secondo gli avvocati che assistono la vedova del ferroviere morto, la Procura della Repubblica di Milano non ha fatto molto per chiarire. Questo è almeno il senso di una «memoria» presentata ieri mattina alla Procura della Repubblica milanese dai legali che tutelano gli interessi dei familiari dello scomparso, gli avvocati Smuraglia e Contestabile. In un documento presentato sia al sostituto Procuratore Caizzi (che si occupa direttamente del caso), sia al Procuratore capo De Peppo, sia al Procuratore generale Riccomagno, i legali rivolgono una serie di rilievi (talvolta con espressioni di dura censura), al comportamento fin qui seguito dalla magistratura inquirente. In sostanza gli avvocati accusano la Procura di immobilismo e di scarsa iniziativa. In particolare rilevano che fino ad ora non è stata accolta la loro richiesta di essere inseriti nel procedimento istruttorio in corso come «parte civile», cioè

appunto come rappresentanti dei familiari del ferroviere morto.

Nel loro documento i legali rivolgono alcune precise richieste:

«1) non risulta sottoposto specificamente ai periti il quesito se le circostanze e le modalità della morte del Pinelli si accordino con l'ipotesi del suicidio e quello più generale relativo alle modalità con le quali a Milano almeno dal dopoguerra ad oggi, i suicidi si sono verificati. Abbiamo acquisito la certezza, attraverso informazioni direttamente assunte, che nessun suicidio si è realizzato, negli ultimi 20 anni, con le caratteristiche di quello — preteso — del Pinelli.

«Un collegio peritale potrà esperire le opportune indagini anche presso l'obitorio di Milano per stabilire quali siano state le modalità dei suicidi e quali le lesioni presentate dai deceduti. Insistiamo particolarmente perché del collegio dei periti faccia parte anche uno specialista neurologo, dato che è in questo settore della medicina che il fenomeno del suicidio è stato particolarmente analizzato e studiato.

«2) Non risulta sottoposto specificamente ai periti un

quesito relativo alla personalità bio-psicologica del Pinelli. Secondo i neurologi, nessuno si suicida per caso; il suicida reca in sé, già da tempo, le caratteristiche predisponenti, salvo i casi in cui sopravvengano fattori patologici degenerativi, o vi siano circostanze di tale eccezionalità da indurre a tale atto un uomo normale.

«Un collegio di periti — esperti di neurologia, di psichiatria, di psicoanalisi — potrà ricostruire la personalità del Pinelli attraverso tutte le opportune indagini, che il magistrato inquirente — nel conferire l'incarico — potrà espressamente autorizzare ai sensi dell'art. 317 del codice di procedura penale.

«3) Non risulta che sia stata effettuata alcuna indagine tecnica relativa alle modalità della caduta e del decesso di Pinelli. Non si sa se siano state misurate le distanze e valutata la parabola di caduta, in rapporto alla presumibile spinta che il corpo ricevette per impulso proprio o altrui. Eppure si tratta di un dato estremamente importante per valutare l'attendibilità della ipo-

tesi di caduta da suicidio o di quella del cosiddetto defenestramento.

«Si ritiene che questo elemento potrà essere agevolmente acquisito attraverso la nomina di un collegio peritale (di cui deve fare parte almeno un ingegnere) il quale accerti esattamente: il punto in cui cadde il corpo del Pinelli, la distanza dalla finestra, la parabola compiuta, la spinta necessaria e così via. Perché il collegio possa svolgere adeguatamente il suo lavoro, bisognerà che il magistrato inquirente lo autorizzi: a) a prendere cognizione degli atti dell'istruzione; b) ad accedere sul posto, compiendo tutti gli accertamenti occorrenti; c) ad assistere all'esperimento giudiziale di cui appresso, nonché a fornirvi il proprio contributo tecnico.

«4) Appare non solo opportuno ma necessario che il magistrato inquirente proceda ad esperimento giudiziale ai sensi degli articoli 312 e 313 c.p.p., per riprodurre le condizioni in cui si assume che il fatto si svolse. Basterà disporre la costruzione di un manichino, della statura e del peso del Pinelli, da gettare — con varie modalità di caduta e di spinta — dalla ben nota finestra, traendo poi tutti i rilevamenti del caso dalle modalità e dal luogo di caduta.

«5) Risulta che finalmente si è deciso, su espressa istanza delle parti civili, di interrogare il medico di guardia all'ospedale Fatebenefratelli che accolse Pinelli morente. Dopo la deposizione di questo medico sembra necessario disporre supplemento di perizia per stabilire se la descrizione delle condizioni in cui il Pinelli giunse in ospedale, si accordi con quanto già opinato dai consulenti d'ufficio.

«6) Risulta infine che è stata disposta — sempre su istanza delle parti civili — la audizione dei testi Malagugini, Bottarelli e Cederina, che ebbero un colloquio con il questore di Milano subito dopo il fatto. Se questi testi confermeranno quanto risulta dalla stampa (che cioè il questore avrebbe dichiarato che dai colloqui con il Pinelli nulla era stato verbalizzato) si confida che il magistrato inquirente vorrà accertare se per caso agli atti ri- sulti il verbale sottoscritto dal Pinelli; in tale ipotesi vorrà disporre perizia grafica per accertare se la firma sia davvero del Pinelli, avvalendosi di scritture di comparazione che i familiari potranno all'occorrenza esibire.

Come si vede è un «pacchetto» di richieste che se accolto potrebbe realmente portare un contributo alla scoperta della verità sulla scomparsa del ferroviere anarchico.